REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI CUNEO**

COMUNE DI TARANTASCA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 33/16

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2015

L'anno **DUEMILASEDICI,** addì **VENTINOVE** del mese di **MARZO** alle ore diciassette e trenta, nella sede municipale del Comune di Tarantasca, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

GIORDANO Bruna	: SINDACO
ARMANDO geom. Giancarlo	: Vicesindaco
GIORDANENGO Vilma	: Assessore

Presenti: n. 03

Assenti: /

Assiste il Segretario Comunale Dottor **MONDINO DARIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La signora **GIORDANO Bruna**, nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 29.03.2016

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di ri accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati:

- Part. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale *«(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*
  Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)>>;

_ il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale "*.....la cancellazione di un impegno finanziato dal F.P.V. comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del F.P.V. iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione*";

Rilevato:

che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015 il settore Bilancio e Ragioneria ha condotto, in collaborazione con i diversi settori e unità di staff, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti; che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

Che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:

- del bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2015, al fine di consentire l'adeguamento del F.P.V. in spesa 2015 derivante dalle operazioni di re imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2015 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;
- del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati;

- di eliminare i residui passivi riportati nell'allegato per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, elencate nell'allegato;
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2015, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2015 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2015 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli arti. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti preventivamente, con esito favorevole, i prescritti pareri in ordine alla regolarità contabile ed alla regolarità tecnica, rilasciata dal Responsabile del servizio interessato, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto della presenza del Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

CON VOTAZIONE unanime favorevole palesemente espressa

DELIBERA

a) di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati;

b) di eliminare i residui passivi riportati nell'allegato per i motivi indicati nell'allegato stesso;

c) di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, elencate nell'allegato;

d) di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2015, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2015 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2015 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;

e) di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione favorevole palesemente espressa

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, al fine di rispettare i termini previsti dalla legge e dal vigente regolamento di contabilità.

Si dà atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura della spesa" così come prescritto dall'art. 153, 5° comma del D.lgs. 267/2000.
Approvato e sottoscritto:

L'ASSESSORE	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
(GIORDANENGO Vilma)	(GIORDANO Bruna)	(MONDINO Dr. Dario)
F.to _____	F.to_____	F.to_____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi **dal 06/04/2016 al 21.04.2016**

(X) è stata comunicata, con lettera **prot. n. 1820 del 06/04/2016** ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.lgs. 267/2000;

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE DIVIENE ESECUTIVA IL 06/04/2016

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000);
( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3°comma del D.lgs. 267/2000);

Lì 06.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MONDINO Dr. Dario)

F.to _____

==========

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì _____

_____